

Allestimento minimo con dispositivi di protezione anticaduta

Scheda tematica

La seguente tabella riporta raccomandazioni per l'allestimento minimo dei tetti con dispositivi che proteggono le persone contro le cadute dall'alto* durante l'utilizzo e la manutenzione.

Importante!

Le zone del tetto che presentano classi di allestimento diverse tra loro devono essere delimitate in modo permanente e ben visibile.

L'allestimento minimo dipende da chi accede al tetto (vedi gruppi di persone) e dalla frequenza degli accessi.

* Il pericolo di cadute per sfondamento del tetto deve essere considerato separatamente e indipendentemente dalla matrice/tabella. Bisogna tener conto delle misure conformemente agli artt. 27, 44 e 45 OLCostr.

Frequenza di utilizzo/manutenzione (categoria di utilizzo)	A	B	C
	Frequenza di utilizzo/manutenzione bassa (es. tetti senza impianti tecnici)	Frequenza di utilizzo/manutenzione media (1-2 volte l'anno) (es. tetti con impianti tecnici e/o inverdimenti)	Frequenza di utilizzo/manutenzione alta (più volte l'anno) (es. tetti con impianti tecnici e/o inverdimenti)
Gruppi di persone			
Persone formate sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale anticaduta (DPI anticaduta) e istruite sull'allestimento di dispositivi di ancoraggio temporanei	Classe di allestimento 1	Classe di allestimento 2¹	Classe di allestimento 3²
Persone formate sull'utilizzo dei DPI anticaduta	Classe di allestimento 2¹	Classe di allestimento 3²	Classe di allestimento 3²
Persone non formate sull'utilizzo dei DPI anticaduta	Classe di allestimento 3	Classe di allestimento 3	Classe di allestimento 3
Circolazione pubblica di persone Es. parchi giochi sopra autorimesse, terrazze ad accesso libero sui tetti	Classe di allestimento 4	Classe di allestimento 4	Classe di allestimento 4

¹ Gli allestimenti di ancoraggio a punto singolo possono bastare se utilizzati nel rispetto di tutte le regole definite dallo stato della tecnica.

² I requisiti minimi di legge consentono di impiegare DPI anticaduta per lavori di durata totale inferiore a 2 giorni per una persona.

Durante la progettazione delle misure contro le cadute dall'alto bisogna considerare i seguenti punti:

- se gli impianti tecnici si trovano solo in determinate zone del tetto, l'intera superficie del tetto deve essere suddivisa in sezioni in base alle diverse classi di allestimento;
- occorre chiarire e concordare con il committente quali sono i gruppi di persone che accedono al tetto.

Classe di allestimento 1

- I DPI anticaduta possono essere utilizzati solo se la durata totale dei lavori è inferiore a 2 giorni per una persona (art. 46 OLCostr).
- Gli allestimenti di ancoraggio a punto singolo sono da progettare, installare e controllare da specialisti (art. 3 OLCostr, art. 8 OPI).
- Le persone che utilizzano DPI anticaduta devono avere assolto una formazione specifica (durata minima 1 giorno).
- Non è consentito lavorare da soli; le persone devono essere sorvegliate.
- Il salvataggio deve essere garantito con mezzi disponibili in loco entro 10–20 minuti.
- Deve esserci il necessario spazio libero di caduta (di regola più di 6 m) per evitare collisioni.
- I lucernari (es. cupole, lastre traslucide) devono essere messi in sicurezza in modo permanente e duraturo contro lo sfondamento (es. con vetro di sicurezza stratificato, griglie, protezioni laterali lungo tutto il perimetro, reti di sicurezza).
- L'accesso alla superficie del tetto deve avvenire tramite un accesso fisso oppure attraverso l'edificio (es. scala a rampa interna o esterna, scala a pioli con protezione dorsale o anticaduta).

Classe di allestimento 3²

- Ai bordi, ove sussiste pericolo di caduta, le vie di passaggio e i luoghi di lavoro devono essere allestiti con protezioni collettive anticaduta (protezione laterale secondo la norma EN 13374 con altezza minima 1 m).
- I lucernari (es. cupole, lastre traslucide) devono essere messi in sicurezza in modo permanente e duraturo contro lo sfondamento (es. con vetro di sicurezza stratificato, griglie, protezioni laterali lungo tutto il perimetro, reti di sicurezza).
- L'accesso alla superficie del tetto deve avvenire tramite un accesso fisso oppure attraverso l'edificio (es. scala a rampa interna o esterna, scala a pioli con protezione dorsale).
- Illuminazione permanente se sono previste frequenti manutenzioni al buio.

Classe di allestimento 2¹

- I DPI anticaduta possono essere utilizzati solo se la durata totale dei lavori è inferiore a 2 giorni per una persona (art. 46 OLCostr).
- Allestimenti di ancoraggio a guide orizzontali (es. sistemi di sicurezza con funi o binari) come sicurezza anticaduta; eventualmente è ammesso/necessario completare con ancoraggi puntuali.
- Le persone che utilizzano DPI anticaduta devono avere assolto una formazione specifica (durata minima 1 giorno).
- Non è consentito lavorare da soli; le persone devono essere sorvegliate.
- Il salvataggio deve essere garantito con mezzi disponibili in loco entro 10–20 minuti.
- I lucernari (es. cupole, lastre traslucide) devono essere messi in sicurezza in modo permanente e duraturo contro lo sfondamento (es. con vetro di sicurezza stratificato, griglie, protezioni laterali lungo tutto il perimetro, reti di sicurezza).
- L'accesso alla superficie del tetto deve avvenire tramite un accesso fisso oppure attraverso l'edificio (es. scala a rampa interna o esterna, scala a pioli con protezione dorsale o anticaduta).

Classe di allestimento 4

- I luoghi di lavoro e le vie di passaggio sono da allestire secondo le prescrizioni in materia di costruzione (es. SIA 358 «Parapetti» o VSS SN 640 568 «Geländer/Garde-corps»).